

Mastertronic
1985 THE DAY AFTER
Commodore 64

Non sappiamo se sia facile o difficile pilotare una vera astronave. Quello che possiamo dirvi è che la manovra della nostra navicella è una vera gatta da pelare!

Il gioco che vi presentiamo ha un'azione un po' lenta, ma ciò è nettamente compensato dalla difficoltà di pilotare la nostra navicella spaziale a svolgere i propri compiti. Infatti, se la velocità fosse superiore, non riusciremmo a percorrere neanche un centimetro.

Dopo una catastrofe nucleare, la terra è rimasta senza energia. La Vecchia Repubblica, aveva però immagazzinato del plasma su quattro lontani pianeti ed ora è nostro compito andarlo a riprendere, affinché la terra possa sopravvivere. A tale scopo, su ogni pianeta dovremo visitare dodici territori e portar via tutti i contenitori che racchiudono la preziosa materia. Questo non senza difficoltà. La prima è rappresentata dai problemi relativi alla manovra della navicella, che può essere comandata sia con il joystick che da tastiera. I movimenti che le possono essere impressi sono: uno rotatorio verso destra ed uno rotatorio verso sinistra. Per spostarla, dovremo poi imprimerle



una spinta, ad esempio premendo in avanti la leva del joystick... e qui cominciano i guai. Essa procederà allora per forza d'inerzia e potrà essere fermata solo imprimendole una spinta nella direzione opposta dopo averla opportunamente ruotata. In questo modo, è molto difficile sia evitare gli ostacoli che evitare di schiantarsi al suolo. Ma ritorniamo alla nostra missione.

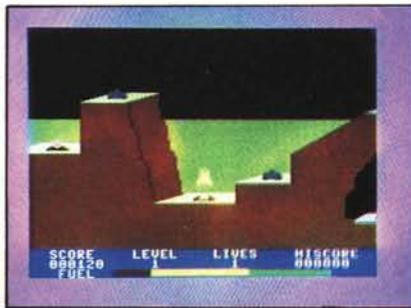
La prima cosa da fare è quella di uscire dal porto spaziale conducendo il veicolo lungo uno stretto corridoio. Una volta fuori nello spazio, cercando di non entrare in collisione con una fastidiosa astronave che di tanto in tanto ci attraversa la strada, ci dirigeremo verso uno dei quattro pianeti che si vedono facendo scrollare lo schermo a destra ed a sinistra. Giunti a destinazione, ogni volta che individueremo un contenitore di plasma, dovremo posizionarci sopra di esso opportunamente con la navicella ed azionare un raggio trattore — premendo il pulsante del fuoco — per trasportarlo sul veicolo. Questa manovra è resa difficoltosa dal fatto di dover evitare i proiettili lanciati da alcune basi contigue e dall'impossibilità di poter toccare il suolo, pena la distruzione dell'astronave. Vi ricordiamo che abbiamo tre astronavi a disposizione e, ogni volta che una viene distrutta, dovremo ricominciare tutto daccapo.

Visitati tutti i pianeti ed asportato il plasma, ci aspetta l'ultimo e più difficile compito: quello di recarci in una caverna con molti cunicoli, sempre con la navicella spaziale e raccogliere il nocciolo di fusione, che ci servirà per produrre energia.

Come abbiamo detto, l'azione è lenta, ma abbastanza complessa. Gli scenari sono belli e colorati e variano da pianeta a pianeta. Naturalmente non mancano i soliti rumori spaziali.

T.P.

Produttore:
 Mastertronic, Via Staurengi 31
 21100 Varese



Mastertronic
WIZARD WARRIORS
Spectrum 48K

Per liberare il regno sotterraneo di Wylde dalla tirannia che lo opprime, vi addentrate nelle sue numerose criphe, alla ricerca del malvagio mago che governa quel triste luogo.

Prima di giungere al confronto finale con il mago dovrete però riuscire ad attraversare indenni un gran numero di caverne, nelle quali sarete fronteggiati dagli sgherri del mago e da un'aquila incantata.

Per proteggervi avete a disposizione soltanto un fucile laser ed un radar in grado di segnalare la posizione dei nemici.

Questa è, in breve, la trama di Wizard Warriors, ultima novità della collana economica della Mastertronic per lo Spectrum 48K.

Si tratta di un divertente arcade a più schermi, con una grafica forse un po' troppo essenziale, decisamente impegnativo già dalle prime battute.

Il gioco non richiede strategie particolari, ma solo una buona precisione nel tiro: colpire lo zaino od il fucile di uno dei sinistri figuri fedeli al mago può non bastare ad ucciderlo.

Il programma prevede l'utilizzo sia della tastiera che del joystick AGF e Kempston; le istruzioni, molto succinte, sono in cinque lingue, tra le quali anche l'italiano.

M.B.



Produttore:
 Mastertronic, Via Staurengi 31
 21100 Varese